*23 febbraio*

**SAN POLICARPO, VESCOVO E MARTIRE**

Memoria

Comune di un martire o dei pontefici

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Policarpo fu discepolo degli apostoli, amico e ospite di sant’Ignazio di Antiochia, fu vescovo della Chiesa di Smirne. Già vecchio, si recò a Roma, dove, animato da grande prudenza e carità, discusse la questione della data della Pasqua con papa Aniceto. Di lui ci resta una lettera, ricca di zelo e di dottrina, indirizzata alla Chiesa di Filippi. La sua lunga vita il 23 febbraio 155 fu coronata nello stadio di Smirne dal martirio, di cui ci dà commossa notizia la lettera di un testimone oculare. Il santo vescovo affrontò il tormento del fuoco con la dignità, lo spirito di preghiera, la serena fiducia nel Signore Gesù, di chi presiede a una divina liturgia.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, Padre di tutti gli uomini, che hai unito alla schiera dei martiri il vescovo san Policarpo, dona anche a noi il coraggio di bere al calice della passione redentrice e la gioia di partecipare un giorno alla gloria della risurrezione di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, che avendo eletto all’episcopato san Policarpo lo hai illuminato con la tua conoscenza e con la tua forza lo hai reso impavido nella prova, fa’ che i tuoi fedeli siano luce agli uomini per il candore della loro vita e con la parola e la capacità di soffrire diano certezza e coraggio ai fratelli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.